

Maria Désirée Vacirca, architetto, già docente a contratto di Museologia e Museografia presso il Corso di Laurea in Beni Culturali e Archeologici della Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Palermo (1998-2006) e di Museografia presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte per la tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, LUMSA Palermo (2004-2008).

Ha al suo attivo una ben nota produzione scientifica sulla museografia archeologica. Tra i suoi saggi più significativi: «La morte barocca e l'illusione dell'architettura: cronaca degli apparati funerari del Seicento e del primo Settecento» in M. C. Ruggieri, Il funeral teatro (1993), Il Parco ed il Palazzo d'Orléans: influssi francesi nei giardini sperimentali e tecnologici a Palermo (1993), L'idea di museo. Archetipi della comunicazione museale nel mondo antico (coll. M. C. Ruggieri, 1998); Vocazione pedagogica delle rovine: ricostruzione reale e riconfigurazione ideale e idealizzata ad Augusta Raurica, in Atti del Workshop di Palestrina (2008); Il caso anomalo del Musée Romain de Nyon, in Sposito A. (cur.), Agathón 2008/1; I greci non sono come gli altri, in Sposito A. (cur.), Agathón 2008/2; Delphi: dall'omphalós cosmico al Museo Archeologico, in Sposito A. (cur.), Agathón 2009; Site e site-museum di Epidauro: un racconto museale capovolto, in Sposito A. (cur.), Agathón 2010.

Ha aderito al Progetto Nazionale PRIN 2007, cofinanziato dal MIUR: Architettura per l'archeologia urbana: un approccio essenziale-tecnologico alle questioni conservative e museografiche delle coperture.

Ha partecipato con relazioni e interventi propri a vari convegni, tra i quali: Workshop di Palestrina La città e il Tempio (2008); Masters in Museografia, Architettura e Archeologia dell'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia (2009 e 2010).



XXII CICLO 2008 - 2010

Univeristà degli Studi di Palermo  
Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia  
Dottorato di Ricerca in "Recupero e Fruizione dei Contesti Antichi" - XXII ciclo  
Settore scientifico disciplinare di appartenenza ICAR 16  
Coordinatore: Prof. Arch. Alberto Sposito  
Tutor: Prof. Ing. Maria Clara Ruggieri Tricoli

Maria Désirée Vacirca

## DALLA PERIEGESI DI PAUSANIA ALLA MODERNA MUSEOGRAFIA SITE-MUSEUMS IN GRECIA



DALLA PERIEGESI DI PAUSANIA ALLA MODERNA MUSEOGRAFIA  
SITE-MUSEUMS IN GRECIA

Maria Désirée Vacirca

2008 - 2010

La ricerca si interroga sul perché per i moderni allestitori, che si relazionano con le vestigia classiche greche, la Periegesi costituisca un richiamo ineludibile, che scatta, quasi in automatico, ogniqualvolta c'è da pensare a un'esposizione museale che abbia come oggetto le res antiquae. Pausania, che ha guidato intere generazioni di viaggiatori, archeologi, classicisti, storici, geografi e letterati, è stato individuato come colui il quale gioca un ruolo determinante nelle scelte culturali di museologi e museografi per gli allestimenti dei site-museum in Grecia.

Si è rintracciata una sorta di chiave museografica contemporanea, che, collocandosi sullo sfondo delle molte anime della Grecia antica, così come emerge dalla lettura museograficamente orientata del testo pausanico, ha individuato dei links, capaci di collegare, diacronicamente, emergenze artistiche e monumenti architettonici narrati nel sec. II d. C. con gli allestimenti museali progettati nel sec. XXI e, cosa altrettanto importante, di riconnettere, sincronicamente e concettualmente, quest'ultimi tra di loro.

Si è verificato se l'affresco dell'Ellade, effettuato da Pausania, abbia contribuito a plasmare, in modo determinante, la stessa identità del concetto di Greekness ed abbia orientato, in modo altrettanto pregnante, le strategie concettuali ed operative, nonché le relative modalità comunicazionali, riferite alla cultura greca classica, messe in atto nel campo della moderna museografia.